

“L'altra metà del cielo” - Gli scritti dei partecipanti al laboratorio teatrale

Anche se il mio cuore è stato devastato,
un piccolo spazio per te ho lasciato.
Fisso nel cuore come te, stella.
Immobile in quell'immenso cielo.

Z.

Nonne, madri, sorelle, mogli, compagne...
Le donne, che spettacolo. Pensa che tristezza se non ci fossero.
Molto volte ce ne lamentiamo quando ci sono,
e ci danniamo l'anima per averne una vicina.
Il perché non lo capirò mai.
Ma continuo a cercarla... E mentre cerco la donna giusta,
passo il tempo con quella sbagliata.

C.

A te, nipotina, che sei venuta al mondo ieri.
Sei la stella che illumina la notte.
Sei il sole che mi riscalda il cuore, e l'arcobaleno che mi colora vita.
Nipotina... Meravigliosa nipotina.
Miriam, il tuo nonno.

J.

Alle donne della mia vita.
Siete e sarete per sempre nella mia vita.

D.

Noi due separati non siamo niente.
Noi tre uniti siamo il mondo.

D.

Il mio amore per te è un sentimento infinito.
È una linea impercettibile che parte dal mio cuore e va diritto al tuo animo.

M.

Mamma, mi hai dato la cosa più bella del mondo, la vita.
Ed io te ne sarò riconoscente per sempre.
Ti voglio bene.

S.

A mia madre, perché è la sola ed unica persona che non mi tradirà mai.
Per me sei un amore viscerale, sentimento eterno, la luce dei miei occhi che
illumina le mie notti, stella luminescente che proietti un miraggio nel mio cammino;
emani, mi trasmetti un'energia come solo una madre che ha in grembo un bambino
può capire. Questo è il mio amore che provo adesso per te.
Il mio cuore sempre più ardito.
Fino all'eterno mai più ti tradirò, e di amarti mai mi stancherò.

D.

Mia moglie è una grande donna in famiglia e nel lavoro.

A.

Da una donna possiamo pure scappare, ma per quanto lontani,
restiamo sempre sotto lo stesso cielo.

E.

Il mio pensiero va sempre alla mia nonna.
Vola in alto fino al cielo, affinché tu possa vegliare su di me,
come in vita hai sempre fatto.

A.

Sarebbe bello se la vita non finisse mai,
per stare il più tempo possibile con te.
Ciao, Nonna.

L.

Vorrei dirti tante cose,
a te che sei nel pubblico.
Ma penso che basti dire:
"grazie di esistere".

V.

Eri la mia montagna!
La tua mancanza mia ha spezzato il cuore,
e da lassù mi proteggi, ed io un eterno amore
porterò fino all'ultimo battito del mio cuore in petto.
Eterna madre.

M.

Le parole non bastano per cambiare una persona.
Ne ho avute tante da te: belle e brutte.
Quelle che mi colpivano, le ignoravo, tirando fuori l'orgoglio.
Pensando di sconfiggere tutto e tutti.
In realtà, arrivavano solo delusioni e batoste che mi hanno
portato a chiedere aiuto quando ho toccato il fondo.
Ora devo chiederti scusa, perché le tue parole, giuste,
oggi sono il tesoro più grande che ho.

L.